

A lezione dai Nobel

“Identità e crisi globale” è il tema della quarta edizione del **“Festival dell’Economia”** di scena a Trento dal 29 maggio al primo giugno. **di Francesca Cardia**

La globalizzazione ci salverà

La globalizzazione ci salverà dalla crisi». L'ingobbimento all'interno dei confini della propria piccola e ristretta comunità, la richiesta di protezione contro tutto quanto sta al di fuori dal villaggio, dalla città o dal singolo Paese, nella visione dell'economista italiano Tito Boeri non fanno altro che allontanare il sistema dalla fine del tunnel. Nel villaggio globale scosso e trasfigurato dalla crisi economica, l'esaltazione dell'identità è la peggior ricetta per risollevarsi dalla recessione. Ed è proprio "Identità e crisi globale" il tema attorno al quale ruota la quarta edizione del **“Festival dell'economia”** di scena a Trento dal 29 maggio al primo giugno. Economisti, giuristi, imprenditori, manager, politici, sociologi, giornalisti si confronteranno in pubblico su come conciliare identità e globalizzazione al tempo della crisi. «Mentre la crisi è globale, l'identità diventa sempre più locale», ha spiegato ancora Boeri da Milano nel corso della presentazione dell'evento dal cuo-



► **Identità e crisi globale il tema di quest'anno**

Il dato**Gli altri protagonisti**

► Oltre ai premi Nobel, tra i protagonisti dell'edizione 2009, Giuseppe De Rita, Carlo Petrini, Giuliano Amato.

Giampaolo Fabris, Innocenzo Cipolletta, Luca Cordero di Montezemolo, Fabrizio Galimberti, Tommaso Padoa-Schioppa, Enrico Letta.

re pulsante dell'economia italiana, Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa. «La lezione peggiore e più pericolosa da trarre da questa crisi è che essa sia figlia della globalizzazione e che per evitarne una nuova occorra rendere le nostre comunità un po' più chiuse». A Trento saranno presenti due premi Nobel per l'economia. George Akerlof spiegherà quanto spesso decisioni importanti siano ispirate dagli "animal spirits" e come uno di questi istinti, un improvviso crollo della fiducia, rappresenti uno dei fattori scatenanti dell'attuale recessione. James Heckman aiuterà invece a capire come economia e psicologia siano le chiavi per comprendere la nostra identità e personalità. Confermati i tradizionali format del Festival: Parole chiave, Alla frontiera, Visioni, Focus, Dialoghi, Intersezioni, Testimoni del Tempo, gli incontri de "Il Sole 24 Ore". Un nuovo appuntamento sarà con i Tribunali della crisi: ogni giorno alle 12 sarà celebrato un processo a finanza, economia e politica. ■

